



DIVARIO INFRASTRUTTURALE NORD SUD-COME UTILIZZARE AL MEGLIO I FONDI DISPONIBILI

Per entrare più nel merito della situazione della regione Calabria abbiamo posto all'ing. **Domenica Catalfamo, esperta del settore e che ha ricoperto l'incarico di Assessore alle Infrastrutture della Regione Calabria nel periodo marzo 2020/settembre 2021, i seguenti temi:**

A proposito delle ingenti risorse messe a disposizione con il PNRR per il Sud sono molti a porsi la domanda se il meridione ha le capacità progettuali per utilizzarle nei tempi previste e se la realizzazione delle sole infrastrutture possono effettivamente ridurre il divario Nord/Sud.

Le progettazioni in questione sono curate da RFI e i territori interessati potranno intervenire nel dibattito pubblico che dovrebbe essere avviato.

Alla luce della sua esperienza come ex Assessore della regione Calabria, quali potrebbero essere gli interventi infrastrutturali e non, da realizzare per dare slancio al Trasporto ferroviario merci (intermodalità) del sud?

Rispetto al traffico merci nell'intero corridoio Europeo, possiamo certamente condividere che per il territorio della Regione Calabria le grandi opere cui fare riferimento siano la galleria Santomarco, il raccordo San Ferdinando/Gioia Tauro e il Ponte sullo Stretto.

Per quanto attiene la Galleria Santomarco (Paola/Cosenza), per la sua collocazione geografica dovrà certamente essere considerata elemento essenziale di raccordo Tirreno/Adriatico per le merci; nel contempo, non si può prescindere dal considerare che l'eventuale inserimento della stessa nella linea AV passeggeri obbligherebbe la linea Salerno/Reggio ad un tracciato irrazionale che aumenterebbe a dismisura i costi dell'intera opera, comportando una riduzione dei tempi di viaggio inferiore rispetto a quella che si otterrebbe dall'utilizzo della linea attuale". Tali circostanze interesserebbero l'intera Sicilia e la linea calabrese a sud di Cosenza, cioè l'intera Calabria ad eccezione di parte della provincia di Cosenza e della provincia di Crotona. Come formalizzato al MIMS nei mesi scorsi, dovrebbe essere rivista la destinazione del finanziamento complessivo del tracciato AV Salerno Reggio che al momento trova reale copertura solo sino a Tarsia.